

## I DATI ISTAT

# Stranieri in provincia vicini alla crescita zero malgrado i nuovi nati

Nel 2014 il numero dei residenti di nazionalità non italiana nel Lodigiano è aumentato di 356 unità: l'anno precedente era stato di 1.645, nel 2012 di 2.147

ALDO PAPAGNI

Stranieri nel Lodigiano, se non siamo alla crescita zero, poco ci manca, complice anche il crescente numero di naturalizzazioni. Secondo l'Istat il numero dei residenti di nazionalità non italiana nei 61 comuni della provincia ammontava al 31 dicembre 2014 - data dell'ultima rilevazione ufficiale - a 26.838 su una popolazione complessiva di 229.576 abitanti. Di fatto l'11,69 per cento. Con le donne (13.562) che continuano a superare nel numero i maschi (13.276). Gli under 18 sono 7.121, mentre solo in 856 hanno già compiuto 65 anni.

**IN FRENATA** Rispetto alla stessa data del 2013 il numero degli immigrati è tuttavia aumentato solo di 356 unità (265 donne e 91 uomini), cioè dell'1,34 per cento: un indice di crescita che, senza andare troppo a ritroso nel tempo, fa segnare una brusca frenata rispetto agli ultimi due anni. Nel 2012 la popolazione straniera era infatti cresciuta di 1.645 unità (+7,2 per cento), nel 2013 addirittura di 2.147 (+8,8 per cento): percentuali decisamente più rilevanti, anche se ancora inferiori a quelle degli anni del boom migratorio.

## La comunità romena è la più numerosa, sul podio gli egiziani incalzano gli albanesi

Non è una sorpresa. Quella romena è la più popolosa tra le 133 diverse comunità straniere presenti nel Lodigiano. Secondo le rilevazioni Istat, al 1° gennaio 2015 i cittadini romeni residenti nel territorio erano 7.151; di questi la maggioranza (3.817 contro 3.334) sono donne. Rispetto all'anno precedente erano 260 in più. Un incremento che è tuttavia rallentato rispetto al 2013 quando la popolazione romena della provincia si era arricchita di ben 848 unità. Al secondo posto dell'ideale classifica si confermano gli albanesi che erano alla stessa data 2.855: in questo caso si è tuttavia registrata addirittura una diminuzione rispetto all'anno precedente, di 129 unità. Il terzo gradino del podio è stato invece conquistato dagli egiziani (2.618, 119 nuovi residenti) che hanno scavalcato i marocchini (2.537, comunità ridottasi di 79 persone). Seguono indiani (1.347) e ecuadoregni (1.031), con numeri sostanzialmente stabili, mentre i tunisini sono scesi da 869 a 805. Qualche unità in meno per i peruviani (da 794 a 781), mentre incrementi significativi si sono registrati per i cinesi (615, 77 in più con una crescita annuale del 12,5%) e i nigeriani (538, +65 con un incremento del 12,1%). I romeni rappresentano la componente straniera più numerosa nella maggior parte dei comuni del territorio. In particolare a Lodi cit-

**IN CULLA** Un contributo significativo al saldo attivo della popolazione straniera è dato dai nuovi nati (503 quelli registrati alle anagrafi comunali del territorio), in numero ancora inferiore rispetto al 2012 (quando erano stati 522), ma in lieve ripresa rispetto all'anno precedente (495); sempre particolarmente bassa invece la mortalità (28 casi di media negli ultimi tre anni), conseguenza della giovane età della maggior parte della popolazione non autoctona.

**IMMIGRATI** I flussi dall'estero si confermano in diminuzione per il terzo anno consecutivo: 1.024 i nuovi arrivi nel 2014 contro i 1.237 del 2013 e i 1.426 del 2012; al contrario crescono le partenze (rim-patri o trasferimenti in altre nazioni), passate dai 173 di tre anni fa ai 299 dell'anno passato.

**TRASFERIMENTI** Stabile invece la mobilità interna: a fronte di 1.780 persone che si sono iscritte provenendo da altri comuni, 1.610 sono state cancellate dai registri anagrafici; tra questi la gran parte si è trasferita da un centro all'altro del territorio, ma il saldo attivo fa presumere che circa 200 cittadini stranieri siano arrivati nel Lodigiano da altre province; o almeno siano "immigrati" in provincia più di quanti ne siano "emigrati".

**NUOVI ITALIANI** Ultimo elemento da considerare, per il contributo che dà all'abbattimento della popolazione straniera, è il sempre più elevato numero di concessioni di cittadinanza: erano state 407 nel 2012, sono salite a 622 l'anno successivo fino alle 774 del 2014.

**COMUNE PER COMUNE** Analizzando la situazione dei singoli comuni, va rilevato come la popolazione straniera sia diminuita in 29 centri del territorio su 61 mentre in uno (Galgagnano) è rimasta invariata. Le flessioni più consistenti sembrano concentrate nella Bassa (Somaglia -37, Senna -35, Maleo -31, Castiglione -23, Brembio -20, Ospedaletto -18, con saldi negativi anche a San Rocco, Castelnuovo, Turano, Meleti, Orio Litta e San Fiorano), anche se non mancano esempi di segno opposto (Secugnago e Livraga +13, Bertinico +8). Più ricettivi invece i centri dell'alto lodigiano (Sordio +21, Zelo +19, segno positivo anche a Casalmiocco e Mulazzano), anche in questo caso con qualche eccezione (Merlino -19, Tavazzano -17). Incrementi in doppia cifra solo a Lodi (+186, +3,1%), Sant'Angelo (+136, +6,3%) e Codogno (+119, +2,8%); in tutti e tre i casi tuttavia la crescita si è rivelata molto più contenuta rispetto all'anno precedente, quando il saldo attivo era stato di 737 per Lodi, 228 per Sant'Angelo e 200 per Codogno; frenata ancora più marcata a Casalpusterlengo dove si è registrato un incremento di sole 38 unità rispetto alle 226 del 2013.

## LA MAPPA NEL LODIGIANO

COMUNI	al 1.1.2014	al 31.12.2014	Saldo	Nati	Morti	Cittadinanze
Abbadia Cerreto	19	18	-1	-	-	-
Bertonico	180	188	+8	3	-	-
Boffalora d'Adda	152	154	+2	3	-	8
Borghetto	684	669	-15	22	2	31
Borgo San Giovanni	261	250	-11	4	-	10
Brembio	357	337	-20	4	1	14
Camairago	95	89	-6	-	1	7
Casale Lurani	203	212	+9	4	-	2
Casalmiocco	199	208	+9	2	-	6
Casalpusterlengo	2.189	2.227	+38	55	1	44
Caselle Landi	115	110	+5	1	-	1
Caselle Lurani	384	371	-13	6	-	2
Castelnuovo B.d'A.	124	117	-7	-	-	5
Castiglione d'Adda	329	306	-23	8	-	5
Castiraga Vidardo	176	184	+8	5	-	10
Cavacurta	85	72	-13	1	-	2
Cavenago d'Adda	251	279	+28	5	-	4
Cervignano d'Adda	160	158	-2	3	-	7
Codogno	1.842	1.961	+119	40	1	66
Comazzo	187	184	-3	2	-	11
Cornegliano	275	277	+2	1	2	6
Corno Giovine	123	129	+6	4	-	7
Cornovecchio	15	14	-1	-	-	-
Corte Palasio	130	156	+26	2	-	1
Crespiatica	309	299	-10	5	-	12
Fombio	130	126	-4	3	-	7
Galgagnano	92	92	-	1	-	-
Graffignana	332	323	-9	7	-	11
Guardamiglio	359	367	+8	9	2	15
Livraga	224	237	+13	3	-	7
LODI	5.848	6.034	+186	105	11	157
Lodi Vecchio	988	961	-27	25	1	16
Maccastorna	14	15	+1	-	-	-
Mairago	67	76	+9	-	-	-
Maleo	280	249	-31	3	-	12
Marudo	228	231	+3	5	-	7
Massalengo	481	495	+14	7	-	18
Meleti	45	39	-6	-	1	4
Merlino	245	226	-19	4	-	5
Montanaso	78	66	-12	-	-	2
Mulazzano	459	467	+8	10	-	8
Orio Litta	252	243	-9	3	-	16
Ospedaletto	315	297	-18	6	-	14
Ossago	112	128	+16	1	-	4
Pieve Fissiraga	144	148	+4	2	-	3
Salerano	241	232	-9	2	-	2
San Fiorano	85	79	-6	1	-	6
San Martino in S.	237	226	-11	3	-	9
San Rocco al Porto	376	368	-8	8	-	19
Sant'Angelo	2.156	2.292	+136	44	1	41
Santo Stefano	96	97	+1	1	-	1
Secugnago	224	237	+13	1	-	5
Senna Lodigiana	280	245	-35	5	-	9
Somaglia	539	502	-37	7	4	15
Sordio	363	384	+21	10	-	10
Tavazzano	887	870	-17	19	-	53
Terranova	46	50	+4	-	-	-
Turano	165	159	-6	2	-	3
Valera Fratta	187	208	+21	3	-	3
Villanova	298	306	+8	10	-	6
Zelo Buon Persico	770	789	+19	13	-	25
<b>TOTALE</b>	<b>26.482</b>	<b>26.838</b>	<b>+356</b>	<b>503</b>	<b>28</b>	<b>774</b>

## NELLE CITTÀ

**LODI** Gli stranieri residenti a Lodi al 31 dicembre 2014 erano 6.034 contro i 5.868 di inizio anno, con un incremento di 166 unità pari al 2,8 per cento; 3.109 sono le femmine, 2.925 i maschi. I nuovi nati sono stati 105 (l'anno precedente erano stati 94), i morti 11. In 311 si sono iscritti all'anagrafe da altri comuni, mentre 316 hanno trasferito la loro residenza altrove. I nuovi arrivi dall'estero sono stati 249 (49 in meno rispetto al 2013), le partenze 47 (contro 30). Le acquisizioni di cittadinanza italiana sono state 157, in linea con le 152 dell'anno precedente.

**CODOGNO** Gli stranieri residenti a Codogno al 31 dicembre 2014 erano 1.961 contro i 1.842 di inizio anno, con un incremento di 119 unità pari al 6,4 per cento; 1.019 sono le femmine, 942 i maschi. I nuovi nati sono stati 40 (l'anno precedente erano stati 33), i morti 11. In 173 si sono iscritti all'anagrafe da altri comuni, mentre 103 hanno trasferito la loro residenza altrove. I nuovi arrivi dall'estero sono stati 69 (9 in meno rispetto al 2013), le partenze 11 (contro 6). Le acquisizioni di cittadinanza italiana sono state 66, in aumento rispetto alle 45 dell'anno precedente.

**CASALE** Gli stranieri residenti a Casale al 31 dicembre 2014 erano 2.227 contro i 2.189 di inizio anno, con un incremento di 38 unità pari all'1,7 per cento; 1.056 sono le femmine, 1.133 i maschi. I nuovi nati sono stati 55 (l'anno precedente erano stati 46), i morti 1. In 122 si sono iscritti all'anagrafe da altri comuni, mentre 70 hanno trasferito la loro residenza altrove. I nuovi arrivi dall'estero sono stati 83 (35 in meno rispetto al 2013), le partenze 16 (contro 18). Le acquisizioni di cittadinanza italiana sono state 44, 8 in meno rispetto all'anno precedente.

**SANT'ANGELO** Gli stranieri residenti a Sant'Angelo al 31 dicembre 2014 erano 2.292 contro i 2.156 di inizio anno, con un incremento di 136 unità pari al 6,3 per cento; 1.138 sono le femmine, 1.154 i maschi. I nuovi nati sono stati 44 (l'anno precedente erano stati 46), i morti 1. In 120 si sono iscritti all'anagrafe da altri comuni, mentre 78 hanno trasferito la loro residenza altrove. I nuovi arrivi dall'estero sono stati 98 (esattamente come nel 2013), le partenze 7 (contro 15). Le acquisizioni di cittadinanza italiana sono state 41, 9 in meno rispetto all'anno precedente.

tà, dove le nazionalità rappresentate sono 99, il loro numero supera i 1.900 (1.923 al 1° gennaio), più del doppio degli albanesi (778), quasi quattro volte gli egiziani (478), in una classifica che ai piedi del podio vede due comunità sudamericane, ecuadoregni (239) e peruviani (214). Romeni in vetta anche a Sant'Angelo (559), seguiti da albanesi (328) ed egiziani (310) con la particolarità dei nigeriani, al quarto posto con 174 residenti. Non mancano però le eccezioni. A Casalpusterlengo, ad esempio, prevalgono proprio gli egiziani (405), più numerosi di romeni (314) e marocchini (253). I "faraoni" prevalgono anche a Borghetto (192, quasi quanto romeni e albanesi messi insieme), Secugnago, Senna e Terranova. Assai rappresentata la nazionalità marocchina che prevale a Codogno dove è insediata la comunità più forte (408 persone), molti più dei romeni (310) e degli albanesi (186); i marocchini sono in vetta

alla classifica anche a Ospedaletto (74 su 297), Cavacurta, Corno Giovine, San Fiorano e Somaglia. Più equamente distribuiti gli albanesi che hanno tuttavia le loro "roccaforti" a Brembio, Graffignana, Santo Stefano e Meleti, dove sono la prima popolazione straniera rappresentata. La Bassa è poi terra d'accoglienza per gli indiani, in vetta alla graduatoria a Bertinico (dove sono ben 67), Camairago, Caselle Landi e Castelnuovo. Tra le curiosità da segnalare la forte presenza di peruviani a Sordio (41, secondi solo ai soliti romeni) e Valera Fratta (28 come gli ecuadoregni che sono quasi altrettanti, 27, nella vicina Castiraga Vidardo). A Cornegliano Laudense la seconda nazionalità è rappresentata dai cinesi (21), a Mairago dai dominicani (6). Da segnalare i 4 nepalesi di Maccastorna (su un totale di 15 stranieri residenti) e i 4 turchi (tutti maschi) di Cornovecchio (su 14).